



© Rawpixel.com – stock.adobe.com

L'UOMO NELLA SOCIETÀ

Das Themenfeld *L'uomo nella società* ist im Fachlehrplan Italienisch der Qualifikationsphase fest verankert.

Im Rahmen dieses Themenfeldes geht es sowohl um die Rolle des Individuums in der Gesellschaft, als auch um die Auswirkungen sozialer und gesellschaftlicher Konventionen sowie medialer Entwicklungen auf das Individuum. Die Schülerinnen und Schüler sollen sich hier des Spannungsfeldes zwischen Anpassung und Individualismus bewusst werden und die Funktion sozialer und Massenmedien erkennen und kritisch reflektieren.

Vor dem Hintergrund einer sich schnell verändernden,

globalisierten Welt besteht eine der größten Herausforderungen der heutigen Zeit darin, eine Gesellschaft zu gestalten, die Vielfalt ermöglicht und sich diesen Veränderungen stellt. Auf diesem Weg ist es unerlässlich, dass sich die Schülerinnen und Schüler mit den Chancen und Risiken sozialer und Massenmedien und der fortschreitenden, alle Lebensbereiche umfassenden Digitalisierung im Hinblick auf deren gesamtgesellschaftliche wie auch konkret-lebensweltliche Bedeutung auseinandersetzen und auch eigene Gewohnheiten, Handlungsweisen und Lebensentwürfe kritisch hinterfragen.

Io, tra vent' anni

di Sabrina Rondinelli

Il titolo del tema, *Io, tra vent'anni*, spicca alla lavagna in bella scrittura, bianco su nero. I temi proposti dalla professoressa Carlino sono sempre piuttosto originali. Mai che assegni argomenti del tipo *Descrivi il tuo compagno di banco o Racconta come hai trascorso la domenica*.

5 Giorgio non può fare a meno di sbottare nel suo solito intervento polemico. – Ma prof ... è un tema stupid ...

– Non avevo dubbi che lo considerassi tale, – lo apostrofa sarcastica la Carlino. – Possiamo sapere per quale motivo non ti aggrada?

10 – Vent'anni sono un'eternità, – risponde lui, allargando le braccia. – Tra vent'anni, io ne avrò trentaquattro. Sarò praticamente un vecchio decrepito!

La Carlino assume un'espressione divertita. – Addirittura decrepito! Allora io che ne ho cinquanta cosa sono? Una mummia?

Giorgio arrossisce, rendendosi conto di avere appena fatto una figuraccia. – Ehm no, scusi prof, non volevo dire questo, cioè ...

15 – Ho capito cosa volevi dire, non preoccuparti ... Qualcun altro vuole intervenire? Provate a pensare, per esempio, a quale lavoro vi piacerebbe fare quando sarete grandi.

– Prof, siamo già grandi! – le ricorda Giorgio che, in effetti, è alto più di lei.

– Va bene, diciamo allora quando sarete adulti.

Roberta alza subito la mano. – Io vorrei diventare famosa.

20 La Carlino aggrotta le sopracciglia. - Famosa ... in che ruolo?

– Non lo so, cioè ... non ha molta importanza, basta andare in televisione e che tutti mi riconoscano per strada e che i paparazzi mi rincorano per rubarmi una fotografia.

– Mmm, detto così non sembra poi tanto interessante ... E come mai vorresti diventare famosa?

25 – Per farmi invidiare ... – dice, scoppiando in una risatina stupida.

La professoressa si astiene dal dare giudizi, fedele al suo stile che ama definire democratico.

– Grazie, Roberta. Sentiamo il parere di qualche tuo compagno.

30 – Interviene Alessio. – Anch'io tra vent'anni diventerò famoso. Sarò il capitano della nazionale di calcio.

Gli altri maschi scoppiano in un boato di scherno, subito placato da un gesto autoritario dell'insegnante.

– Insomma, in questa classe diventerete tutti famosi ... Buon per voi, speriamo almeno che, nel fulgore della vostra gloria, non vi dimentichiate di me. Ma ci sarà pure qualcuno che, immaginandosi tra vent'anni, si vede una persona, diciamo, abbastanza normale ...

– Io vorrei sposarmi, avere tanti figli e fare la casalinga, – sostiene Sonia.
 – Ti piacciono i bambini? - chiede l'insegnante.
 – Sì, molto.
 – Bene. – Abbraccia con lo sguardo l'intera classe. - Direi che potete iniziare a scrivere.

40 Maria si fa timidamente avanti.

– Intervieni pure, Maria, scusami non ti avevo vista.
 – Io vorrei fare ... la fioraia.

I suoi compagni rimangono per qualche istante in silenzio, poi la offendono con le loro risate di scherno.

45 – Non vedo cosa ci sia da ridere! – li sgrida la professoressa. – In questo mondo per fortuna non c'è soltanto posto per calciatori e veline! – Il suo stile democratico è scivolato su un argomento che le sta particolarmente a cuore. – E adesso, buon lavoro!

517 parole

literarischer Text:

Sabrina Rondinelli (2008). *Camminare correre volare*. San Dorligo della Valle: Edizioni EL. p. 95-97.

Io, tra vent'anni

Compiti

1. Riassuma la situazione.
2. Caratterizzi la professoressa Carlino e il suo rapporto con gli alunni.
3. Scelga uno dei seguenti temi:
 - 3.1 “Io vorrei diventare famosa [...] basta andare in televisione.” (r. 19-21)
Discuta il ruolo dei media per aver successo nella vita privata e professionale.

oppure

- 3.2 Sul sito web della Sua scuola dello scambio in Italia, si svolge attualmente una discussione riguardo la possibilità di introdurre un giorno alla settimana di lezioni da casa. Lei è invitata a contribuire. Esponga le Sue riflessioni a tal proposito in un post.